



DIREZIONE DIDATTICA STATALE CEREA "O. VISENTINI"

Via Mons. Dario Cordioli, 5 – 37053 Cerea (VR)

Distretto scolastico 55 - codice fiscale n° 82001270238

tel. e fax n. 0442 80074 - e-mail: vree02600n@istruzione.it – www.ddcerea.it

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

(Legge n°285/97: Progetto di mediazione interculturale)

IL PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA

- ❖ e' un' insieme di interventi e dispositivi da attuare al momento dell'iscrizione di alunni stranieri, allo scopo di favorire un idoneo inserimento e un proficuo rapporto di collaborazione e fiducia con loro e le famiglie.
- ❖ definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici (segreteria e insegnanti)
- ❖ traccia le fasi dell'accoglienza
- ❖ adotta interventi per facilitare l'apprendimento della lingua italiana.

IL PROTOCOLLO DELINEA PRASSI CONDIVISE DI CARATTERE:

AMMINISTRATIVO-BUROCRAITICO:

- iscrizione
- raccolta di documenti anagrafici e scolastici (in mancanza di documentazione sulla scolarizzazione precedente, si chiederà un'autocertificazione della classe frequentata nel Paese d'origine). Attraverso l'uso di questionari bilingue e con l'aiuto della mediatrice culturale (in mancanza di un familiare che parla italiano) si rileveranno i dati relativi a:
 - ✓ nazionalità dei genitori e del bambino
 - ✓ composizione e caratteristiche del nucleo familiare
 - ✓ data di arrivo in Italia
 - ✓ motivi dell'emigrazione
 - ✓ situazione abitativa e lavorativa
 - ✓ contatti con autoctoni
 - ✓ religione
 - ✓ scolarità dei genitori e/o di fratelli o sorelle
 - ✓ situazione linguistica della famiglia e dell'alunno
- Fornitura materiale informativo bilingue sui plessi del circolo e la loro organizzazione (tempo prolungato, tempo pieno, tempo normale) sulla mensa, la scelta della R.C. o delle attività alternative...

COMUNICATIVO-RELAZIONALE

- Incontro con l'alunno, i genitori o chi lo accompagna attraverso il mediatore linguistico (se necessario) o con l'aiuto di un alunno presente nella scuola che parli la stessa lingua e che faccia da tutor.
- Raccolta di informazioni sulla storia personale e scolastica, sulla situazione personale, sulle competenze verbali e non, le abilità logiche matematiche, grafiche, espressive possedute attraverso la somministrazione di test e prove tradotte nella lingua d'origine.
- Il risultato è la biografia personale e scolastica dell'alunno che permette di decidere la classe di inserimento dell'alunno.

Tra l'iscrizione dell'alunno e l'inserimento nella classe definitiva deve trascorrere non più di una settimana.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA AL MOMENTO DELL'ARRIVO DI UN ALUNNO STRANIERO

SCUOLE PRIMARIE

Giorno di arrivo:

Primo contatto con la famiglia attraverso un colloquio informativo da parte di un addetto alla segreteria per la parte amministrativo-burocratica e iscrizione preliminare (modulo a).

Si inviterà l'alunno/a a ritornare in un giorno stabilito per l'accoglienza. (martedì o giovedì successivo.)

Giorno dell'accoglienza presso la direzione didattica.

Saranno presenti :

- ✓ l'alunno/a accompagnato da un genitore o altra persona
- ✓ la referente dell'intercultura
- ✓ la mediatrice culturale
- ✓ il referente di sportello del plesso in cui, presumibilmente, verrà inserito l'alunno/a perché a conoscenza della realtà delle classi.

In questa giornata si ultimeranno le pratiche burocratiche riguardanti l'iscrizione servendosi anche dei moduli bilingue e **verranno somministrate prove e test per rilevare gli apprendimenti pregressi e le competenze non verbali nella lingua madre, o la situazione linguistica se l'alunno ha già una conoscenza della lingua italiana.**

Sulla base delle prove effettuate, della documentazione anagrafica e scolastica, delle richieste della famiglia le insegnanti presenti fanno una **proposta di inserimento** (modulo b) che verrà sottoposta al Dirigente Scolastico, il quale deciderà la classe definitiva di inserimento dell'alunno straniero tenendo conto di alcune linee comuni di comportamento stabilite e approvate dal Collegio docenti.

I criteri per la scelta della classe e della sezione di inserimento sono:

- la valutazione della scolarità precedente, desunta dal certificato di studi o dall'autocertificazione del genitore;
- l'inserimento nella classe corrispondente per età anagrafica in caso di frequenza regolare nel paese di provenienza e di corrispondenza dell'ordinamento degli studi;
- l'inserimento nella classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella dell'età anagrafica in caso di non corrispondenza dell'ordinamento degli studi;
- l'inserimento nella classe inferiore di un anno in caso di analfabetismo e di una particolare situazione di partenza;
- l'inserimento nella classe inferiore al massimo di un anno solo in caso di analfabetismo e se la frequenza inizia ad anno scolastico inoltrato;

- la disseminazione delle presenze nelle varie classi, tenendo conto delle problematiche inerenti la classe di inserimento;

Si comunicherà all'alunno la data in cui dovrà presentarsi a scuola.

Se il dirigente avrà deciso la classe di inserimento l'alunno potrà iniziare nella propria altrimenti in attesa della decisione definitiva l'alunno potrà essere inserito, temporaneamente, in classi dove si svolgono materie non verbali (educazione musicale, motoria, immagine, inglese, laboratori) dove per la partecipazione alle attività non è necessario l'uso della lingua italiana.

Il fascicolo personale dell'alunno con l'indicazione della classe di inserimento dovrà essere inviato a scuola almeno **alcuni giorni prima** dell'arrivo dell'alunno straniero in modo che gli insegnanti abbiano tutte le informazioni per accoglierlo nel modo più idoneo e per stendere una programmazione individualizzata.

L'insegnamento della lingua italiana è inizialmente graduale, condotto fuori e dentro la classe da parte degli insegnanti della classe o di altri insegnanti disponibili in orario di compresenza o in orario aggiuntivo. Si realizza individualmente o a piccoli gruppi ed è definito con adeguata progettazione.

A fine anno scolastico, o qualora ne sorgesse la necessità anche in corso d'anno, il Consiglio d'interclasse convocato e/o presieduto dal Dirigente Scolastico, valuta se per l'alunno sia bene continuare la frequenza scolastica nella classe di inserimento o ammetterlo alla classe immediatamente precedente o successiva.

Per gli alunni stranieri che effettuano la loro iscrizione durante l'estate, quando le lezioni sono sospese:

Viene effettuata l'iscrizione preliminare al plesso in segreteria, rimandando a settembre la decisione riguardante l'assegnazione alla classe, con riserva inoltre, di modificare anche il plesso qualora si rendesse necessario.

Nella prima settimana di settembre, tra gli adempimenti di inizio anno, si effettuano gli incontri di accoglienza alla presenza del bambino, i genitori, la referente di sportello, la referente intercultura e il mediatore se necessario, dove verranno somministrati i test di ingresso.

Successivamente il Dirigente Scolastico deciderà la classe di inserimento.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Giorno di arrivo:

Primo contatto con la famiglia attraverso un colloquio informativo da parte di un addetto alla segreteria per la parte amministrativo-burocratica e iscrizione alla scuola dell'infanzia scelta (modulo a).

Date le caratteristiche didattiche e organizzative della scuola dell'infanzia l'alunno potrà iniziare subito la frequenza.

Se si rendessero necessari interventi di mediazione linguistica con l'alunno o la famiglia, le insegnanti potranno informare il referente per l'intercultura che provvederà ad attivare tali interventi.

La commissione Intercultura

